

Giovedì 19 GENNAIO 2023

Telemedicina. Nel Lazio progetto Asl Rm2, Tor Vergata e Campus Bio-Medico per creare modelli organizzativi virtuosi

MOVE-Digital punta a fornire una piattaforma tecnologica che sia in grado di integrare i sistemi informativi delle diverse strutture, implementando strumenti di Telemedicina. La cooperazione, iniziata già da tempo, è finalizzata sostanzialmente a due obiettivi: l'abbattimento delle liste d'attesa e la riduzione di accessi inappropriati verso i Pronto Soccorso.

Da tre eccellenze nella Sanità, incubatori di sperimentazione per le idee tecnologiche più innovative nei percorsi di cura sanitari, parte una nuova iniziativa: MOVE-Digital, un progetto in comune per disegnare modelli organizzativi in Telemedicina. ASL ROMA2, Policlinico Tor Vergata, e Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, hanno dato il via al primo Tavolo di lavoro presso la Sala Anfiteatro Giubileo 2000 della Fondazione Policlinico Tor Vergata, a Roma.

Come spiegato anche in un video dai Direttori delle strutture coinvolte, la cooperazione, iniziata già da tempo, è finalizzata sostanzialmente a due obiettivi: l'abbattimento delle liste d'attesa e la riduzione di accessi inappropriati verso i Pronto Soccorso. Una collaborazione che prevede lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici integrati, per la completa presa in carico del paziente, soprattutto quello affetto da patologie croniche, e, accanto a questo, la costruzione di piani di salute individuali capaci di fare sintesi delle storie personali e sanitarie di ciascun paziente.

“Con MOVE-Digital parte una nuova iniziativa congiunta che si avvarrà del prestigioso occhio esterno degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano, che potrà aiutare a individuare spazi di miglioramento e a formulare piani di sviluppo futuro”, spiega ancora una nota diramata in occasione della presentazione del progetto. “MOVE-Digital ha un'ambizione importante: fornire una piattaforma tecnologica che sia in grado di integrare i sistemi informativi delle diverse strutture, implementando strumenti di Telemedicina. Un progetto unico e innovativo che parte in un momento in cui il Pnrr fornisce sì i contenitori, ma vanno definiti i contenuti, e in cui è necessario e non più rinviabile un radicale cambiamento nel paradigma di cura”.

Il Tavolo di lavoro ha visto la partecipazione di: **Giuseppe Quintavalle** (DG Fondazione PTV), **Giorgio Casati** (DG ASL Roma 2) e **Lorenzo Sommella** (Direttore Sanitario Policlinico Universitario Campus Bio-Medico), **Paolo Locatelli** (Responsabile scientifico Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano), **Giulio Siccardi**, (Agenas - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), **Michelangelo Bartolo**, (responsabile Telemedicina Territoriale e Ospedaliera della Regione Lazio). Nei corso dei lavori la presentazione delle soluzioni di Telemedicina in uso presso le strutture cliniche coinvolte, illustrate da **Sabrina Ferri**, Responsabile Telemedicina presso Fondazione Policlinico Tor Vergata, da **Marco Venditti**, Chief Information Officer presso Policlinico Universitario Campus Biomedico e da **Emanuele Fabrizi**, Dirigente Medico U.O.C. Percorsi Clinico Assistenziali e Telemedicina presso ASL Roma 2. È seguita una discussione – moderata da **Paolo Locatelli** – e la selezione della soluzione di Telemedicina oggetto della progettualità futura le cui parole-chiave sono, accanto a digitale, integrazione, relazione e prossimità.